

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA MUSEALE MONTAGNA PISTOIESE

Oggi e questo dì 1° del mese di giugno anno 2020, nella sede dell'Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese, in Gavinana, Piazzetta Achilli n. 7, si sono riuniti i rappresentanti di alcuni musei presenti sulla Montagna Pistoiese, con lo scopo di sottoscrivere la presente Convenzione per formalizzare la costituzione di un nuovo sistema museale tematico, denominato "Sistema museale Montagna Pistoiese", d'ora in avanti SIMOP; ed in particolare:

- Dott. Simone Vergari, nato a San Marcello Pistoiese il 25 marzo 1968, che agisce in questo atto in qualità di Presidente e legale rappresentante del Gruppo Naturalistico Appennino Pistoiese, codice fiscale 90027830471, Gruppo che da molti anni cura e gestisce il MUSEO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO APPENNINO PISTOIESE, di seguito denominato "MUNAP", sito in Gavinana, (PT), Via Orange, snc, che espone collezioni naturalistiche, preistoriche e geopaleontologiche;
- Sig. Jonathan Sabatini, nato a Pistoia il 27 12 1975, che agisce in questo atto in qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione Culturale I Tre Mulini E.T.S., con sede a Orsigna, Via di Paoluccio n. 1, cod. fisc. 9006240477, proprietaria del comparto museale e produttivo Itinerario della vita quotidiana di Orsigna, sito in Orsigna (PT) e composto da: FILIERA DEL CASTAGNO (Castagneto didattico; seccatoio o metato; Molino di Giamba a due palmenti funzionante ad acqua, bottaccio e gorile); e VIA DEL CARBONE (Capanna del carbonaio e carbonara didattica);
- Dott.ssa Manuela Geri, nata a San Marcello Pistoiese il 21 6 1952, che agisce in questo atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese, di seguito denominata Ecomuseo, con sede in Gavinana, Piazzetta Achilli 7, cod. fisc. e P. Iva 01765470479;
- La stessa Manuela Geri, in qualità di Presidente e rappresentante dell'Associazione Ecomuseo, sopra menzionata, agisce anche in rappresentanza dell'Orto Botanico Forestale di Abetone, sito nella Valle del Sestaione, il cui Polo didattico è situato in Via Brennero n. 49, 51020 Abetone, in virtù della Convenzione sottoscritta in data 23 maggio 2019, di seguito più precisamente richiamata.

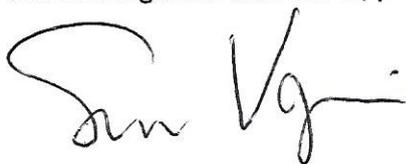
Premesso

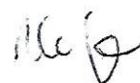
Che il quadro normativo di riferimento è costituito da:

- D.Lgs 42 del 22/01/2004 e successive modificazioni "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Legge Regionale Toscana n. 21 del 25/02/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";
- D.P.G.R. n. 22/R del 6/6/2011 di approvazione del regolamento di attuazione, mediante la quale la Regione Toscana promuove la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e sollecita l'istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei; in particolare la L.R. 21/2010 individua i sistemi museali quali "strumenti di cooperazione tra musei e per la valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale, dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale";
- DM 113 del 21 2 2018 "Adozione dei livelli minimi di qualità uniformi per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale" e relativo Allegato A.

Che nel contesto territoriale della Montagna Pistoiese era nato ad opera di soggetti pubblici il progetto **Ecomuseo della Montagna Pistoiese**, presentato alla Regione Toscana nel 1988, formalizzato poi da accordo di Programma quadro in data 18 aprile 1995, da Protocollo d'intesa in data 25 gennaio 2002 e costituito infine in associazione con atto pubblico in data 22 novembre 2011, con il quale l'associazione medesima viene incaricata di gestire gli itinerari e i poli didattici sopra richiamati.

Che l'Ecomuseo è stato concepito fin dal suo esordio come progetto inclusivo e partecipativo, improntato a dialogare e fare sinergia con altre realtà, purché fossero riferibili ad un ambito territoriale ben definito, quale





quello rappresentato dai comuni dell'Appennino Pistoiese; infatti uno dei presupposti costitutivi dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese è rappresentato dalla omogeneità del territorio di appartenenza, al quale vengono ricondotte caratteristiche storico culturali, sociali, economiche e ambientali che tracciano e delimitano l'identità dell'Ecomuseo stesso. In questo quadro geografico di riferimento, l'Ecomuseo ha fin da subito avviato percorsi di collaborazione con soggetti ed esperienze locali, costruendo negli anni una rete di relazioni molto articolata e divenendo un punto di riferimento, soprattutto per gli aspetti gestionali, promozionali e didattici. Questa esperienza di collaborazione pluridecennale ha generato molte ricadute positive sul territorio: ad esempio, l'attivazione di risorse per il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico; la nascita di nuove professioni in ambito culturale; la cura di alcuni siti di interesse collettivo; una nuova consapevolezza e un rinnovato rispetto per la memoria, in quanto eredità su cui fondare il futuro.

Che a partire dal 1989 era attiva nella **Valle di Orsigna** l'omonima Cooperativa, con lo scopo di promuovere le attività economiche turistiche e culturali della Valle; nel corso degli anni la Cooperativa Val d'Orsigna ha acquistato, recuperato e aperto al pubblico in Orsigna un seccatoio per le castagne, un mulino risalente al sec XIX, il Molino di Giamba; un castagneto didattico; ha costruito dei percorsi all'aperto, nel bosco, per valorizzare questi edifici rurali, costruendo ponti in legno su disegno di Leonardo da Vinci; ed ha allestito una Capanna e una Carbonara per testimoniare una delle antiche attività degli abitanti del luogo, ovvero la produzione del carbone di legna. Infine ha riattivato la produzione locale di castagne da frutto, che vengono essiccate, macinate a pietra grazie all'uso dell'energia idraulica e trasformate in farina dolce. Grazie a questo rinnovato interesse per la cultura locale, la Provincia di Pistoia e la Cooperativa Val d'Orsigna già nell'agosto 2001 avevano ratificato la nascita di questo nuovo polo museale e sottoscritto una convenzione di collaborazione fra la Cooperativa Val d'Orsigna e l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, per sviluppare sinergie nella gestione e promozione dei due itinerari attivati, ovvero la Filiera del Castagno e la Via del Carbone. Questo rapporto di collaborazione ha dato negli anni sviluppi positivi, tantoché è stato rinnovato con Convenzione in data 22 ottobre 2012, fra la stessa Cooperativa e la neonata associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese. In data 05/05/2020 si è concluso il trasferimento formale di attività e beni in possesso della Cooperativa, alla **Associazione Culturale I Tre mulini E.T.S.**, con sede a Orsigna, in Via di Paoluccio n. 1, cod. fisc. 9006240477 la quale pertanto diviene il nuovo soggetto di riferimento per partecipare alla costituzione del presente atto.

Che, parallelamente, il 31 ottobre 1986 veniva sottoscritta la Convenzione per la nascita di un **Orto Botanico Forestale**, d'ora in poi denominato OBFA, situato presso Abetone, in area di demanio regionale nella Valle del Sestaione; gli enti promotori erano la stessa Regione Toscana; le tre Università Toscane; la Comunità Montana Appennino Pistoiese e il Corpo Forestale dello Stato; veniva messa a disposizione dell'Orto anche una struttura didattica, di proprietà del Demanio Statale, sita in località Fontana Vaccaia, Via Brennero. A seguito della nascita dell'Ecomuseo, le due realtà museali hanno collaborato negli anni su progetti e attivato e condiviso risorse; il rapporto tra Ecomuseo e OBFA è stato formalizzato in data 23 ottobre 2007 dalla Provincia di Pistoia; e più recentemente, in data 23 maggio 2019 è stata sottoscritta una nuova Convenzione per la gestione dell'Orto Botanico Forestale di Abetone, con i soggetti sopra richiamati, ovvero la Regione Toscana; le Università Toscane; l'Unione di Comuni Appennino Pistoiese (UCAP) che è subentrata alla disciolta Comunità Montana; l'Associazione Ecomuseo; i Carabinieri Forestali (ex Corpo forestale); in detto atto si assegna all'Ecomuseo la responsabilità amministrativa e gestionale dell'Orto, ivi comprese le attività di promozione e didattica, reclutamento personale, programmazione eventi ecc. e quindi anche la partecipazione a eventuali sistemi museali.

Che in data 25 settembre 2002 la Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana aveva sottoscritto una convenzione con il Comune di San Marcello Pistoiese e la Provincia di Pistoia relativamente alla **Collezione archeologica e geopaleontologica** raccolta negli anni dal Gruppo Naturalistico dell'Appennino Pistoiese, autorizzando con nota 14920/02 del 18 9 2002 l'esposizione dei reperti al Centro Naturalistico di



Campotizzoro, in collaborazione con l'Ecomuseo e con la cura dello stesso Gruppo naturalistico; nel 2018 a causa di problemi di agibilità della sede di Campotizzoro, le collezioni erano state trasferite a Gavinana, nella nuova sede di Via Orange, snc, in accordo con l'Ecomuseo, la Soprintendenza e i soggetti interessati; si richiama in proposito la Convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018, fra Associazione Ecomuseo e Gruppo Naturalistico Appennino P.se che rinnova la collaborazione fra i due musei, stabilendo obblighi e vantaggi reciproci.

Che si ritiene ora necessario aggiornare e mettere a sistema le collaborazioni avviate negli anni fra i quattro musei sopra descritti, dando vita, tramite il presente strumento, ad un sistema museale organico, che formalizzi con chiarezza i rapporti fra i soggetti gestori dei singoli musei, le modalità di fruizione e organizzazione, la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi, e renda espliciti i principali obiettivi, gli intenti, le prospettive future del sistema, tenendo a riferimento il quadro normativo regionale e nazionale, in precedenza richiamato.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

- 1) È costituito il sistema museale tematico "Sistema museale Montagna Pistoiese", d'ora in poi denominato SIMOP; si conviene fra i soggetti contraenti che il tematismo del SIMOP è individuabile nel rapporto uomo-ambiente, come si è sviluppato nel corso dei secoli in una area omogenea quale la Montagna Pistoiese.
- 2) I musei che fanno parte del sistema aderiscono e si riconoscono nella definizione di Museo data da ICOM nel 2007 e ripresa dalla normativa italiana di settore, con Decreto ministeriale MIBAC 23 dicembre 2014:

Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica.

Inoltre gli stessi musei aderenti al SIMOP danno atto che rispetto alla definizione ufficiale sopra riportata, il ruolo del museo è oggi in trasformazione, perché deve tener conto di contesti più complessi, di tematiche multiculturali, di sostenibilità economica e ambientale; pertanto i musei del SIMOP si impegnano a perseguire con il proprio operato gli obiettivi contenuti nella nuovissima definizione di museo elaborata da ICOM Italia:

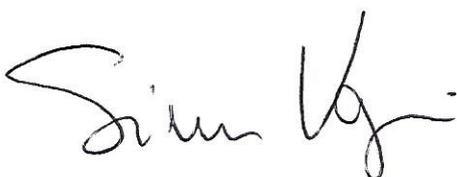
"Il Museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, accessibile, che opera in un sistema di relazioni al servizio della società e del suo sviluppo sostenibile. Effettua ricerche sulle testimonianze dell'umanità e dei suoi paesaggi culturali, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per promuovere la conoscenza, il pensiero critico, la partecipazione e il benessere della comunità".

- 3) I musei/itinerari aderenti al SIMOP sono i seguenti:

- **Itinerario della vita quotidiana di Orsigna**, composto da: Filiera del Castagno (Castagneto didattico in Via Case Sandrella - Orsigna; seccatoio, gora, bottaccio, Ponti di Leonardo e Molino di Giamba lungo il Fosso del mulino-Orsigna); Via del Carbone (Capanna del Carbonaio e Carbonara didattica) lungo il torrente Orsigna: soggetto gestore Associazione Culturale I Tre Mulini E.T.S;

- **OBFA**, composto da: **Orto Botanico Forestale di Abetone**, con sede in Val Sestaione - Abetone; Polo didattico di Fontana Vaccaia, Via del Brennero 49 - Abetone; soggetto gestore Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese;

- **MUNAP**, composto da Museo Naturalistico Archeologico dell'Appennino Pistoiese (MUNAP), con sede a Gavinana in Via Orange, snc; soggetto gestore Gruppo Naturalistico Appennino Pistoiese;



- **Ecomuseo della Montagna Pistoiese**, costituito da ITINERARIO DEL GHIACCIO (Ghiacciaia della Madonna -Le Piastre; Polo didattico del Ghiaccio, Via della Noce Pracchia, in Comune di Pistoia); ITINERARIO DEL FERRO (Ferriera di Maresca, Via Mulin Vecchio; Museo del Ferro e Giardino didattico, Via La Piana, Pontepetri -Comune di San Marcello Piteglio); ITINERARIO ARTE SACRA (Museo Diocesano di Arte Sacra, Pieve di Santa Maria Assunta e Compagnia del SS. Sacramento di Popiglio; Polo didattico in Via delle Corti a Popiglio -Comune di San Marcello Piteglio); ITINERARIO VITA QUOTIDIANA (Museo della Gente dell'Appennino Pistoiese a Rivoreta, in Via degli Scoiattoli - Comune di Abetone Cutigliano); ITINERARIO DELLA PIETRA e SITO ARCHEOLOGICO di GLOZANO (Polo didattico della Pietra a Pavana; Bivacco dell'Ecomuseo a Sambuca Castello; Sito di Glozano nella Foresta biogenetica di Acquerino - Comune di Sambuca P.se; PUNTO INFORMATIVO CENTRALE a Palazzo Achilli, Piazzetta Achilli n. 7, Gavinana - Comune di San Marcello Piteglio. Soggetto gestore: Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese.

4) La sede del SIMOP è stabilita in Palazzo Achilli, Piazzetta Achilli 7, 51028 Gavinana (PT).

5) Obiettivi

Il SIMOP vuole individuare e mettere in pratica strumenti di cooperazione tra i musei appartenenti al sistema, per la conservazione e valorizzazione dei singoli musei e del loro patrimonio, tenendo a riferimento il contesto ambientale e i paesaggi culturali espressi dal territorio della Montagna Pistoiese, nel passato e nel presente; si propone di dare continuità ad azioni di rete, che comportino ricadute occupazionali; svolgano funzione di presidio dei territori montani; ne mantengano viva la coesione sociale; sostengano l'incremento turistico e lo sviluppo di forme di economia circolare e ambientale, basata sui prodotti e le risorse locali; vuole favorire l'accesso a tutte le categorie di utenza, e operare per il superamento delle barriere fisiche e di quelle culturali che limitano o impediscono la fruizione delle proposte museali.

6) Nello specifico, il SIMOP persegue l'adozione di pratiche condivise fra i musei, per migliorare le prestazioni e contenere i costi (realizzando anche economie di scala) nei settori:

- della didattica e dei laboratori, intesi come momenti di diletto e svago, ma anche strumenti di educazione e sviluppo di coscienza civica e sostenibilità ambientale;
- delle attività di promozione, che vengono svolte in maniera coordinata, anche attraverso il sito internet e i social media;
- della valorizzazione culturale (mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli e quant'altro);
- del livello qualitativo dell'offerta culturale, anche grazie alla formazione del personale dedicato e al raggiungimento dei requisiti e standard qualitativi richiesti dalla normativa;
- dell'uso condiviso degli strumenti di statistica e rilevazione dati.

7) Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati il SIMOP si dota di un Regolamento di gestione, approvato nella prima seduta del Comitato di Coordinamento di cui al successivo Art. 8): tutti i soggetti sottoscrittori della presente convenzione e appartenenti al Sistema si impegnano a rispettare tale Regolamento. Il SIMOP si dota altresì dei seguenti organismi:

8) **Comitato di Coordinamento**: è formato da un rappresentante per ciascuno dei soggetti firmatari; inoltre sono invitati a presenziare, in qualità di semplici uditori senza diritto di voto, un rappresentante per il Museo di Rivoreta, un rappresentante di UCAP e dei Carabinieri Forestali per l'Orto Botanico Forestale di Abetone e un rappresentante per il Sistema Museale Diocesano di Pistoia. Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno due volte all'anno, una volta per programmare l'attività e l'altra a consuntivo per la verifica dei risultati. Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- approva gli obiettivi generali, il piano delle attività e relativo prospetto finanziario; si conviene che l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, ovvero ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno;
- valuta la possibilità di ammissione di nuovi soggetti alla Convenzione;
- propone ed esamina le modifiche ai contenuti della Convenzione;
- approva il Regolamento del SIMOP;



- stabilisce le modalità di ripartizione degli oneri finanziari a carico dei partecipanti e la distribuzione dei proventi da bigliettazione.

Il Comitato di Coordinamento elegge al suo interno il Presidente, a cui spetta di convocare e di presiedere le riunioni.

9) **Comitato Tecnico Scientifico:** è formato da soci o delegati o dipendenti dei soggetti firmatari, che posseggano idonee competenze nella gestione e/o promozione di musei, itinerari agro silvo pastorali, collezioni naturalistiche, botaniche, archeologiche, antropologiche, eventi culturali, didattica. Il Comitato Tecnico Scientifico persegue gli obiettivi stabiliti dal Comitato di Coordinamento, elaborando i programmi annuali di attività, assegnando le risorse necessarie alla loro realizzazione, segnalando eventuali canali di finanziamento su cui presentare richiesta. Il Comitato Tecnico Scientifico elegge al suo interno il Coordinatore del SIMOP, che ha funzioni di raccordo fra i due Comitati e fra di essi e il personale dell'Ente Capofila. Il Coordinatore si occupa di convocare il Comitato Tecnico Scientifico.

10) I soggetti sottoscrittori del presente atto convengono di individuare quale Ente capofila del SIMOP l'Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese, con sede in Gavinana, Piazzetta Achilli 7; all'Ente Capofila spettano i seguenti compiti, che verranno svolti dal personale, dipendente o nella disponibilità dell'Associazione (si dà atto che l'Associazione Ecomuseo dispone attualmente di tre dipendenti a tempo indeterminato, in possesso di diploma di laurea in settori inerenti attività culturali e di promozione turistica):

- Invia le convocazioni per le riunioni del Comitato di Coordinamento e del Comitato Tecnico Scientifico, su richiesta rispettivamente del Presidente e del Coordinatore;
- Cura e presenta i progetti di sistema, volti ad ottenere finanziamenti, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico;
- Può supportare i musei aderenti nella stesura e presentazione di domande, volte a ottenere finanziamenti tematici;
- Ha la gestione amministrativa dei contributi sui progetti di sistema e delle quote di adesione al SIMOP;
- Svolge attività di promozione del Sistema e dei singoli musei partecipanti;
- Gestisce le visite guidate e il coordinamento dei contenuti didattici;
- Gestisce il Sito Internet del SIMOP e il programma di rilevazione delle presenze;
- Cura la formazione del Personale.

11) I singoli musei aderenti al sistema conservano piena facoltà di operare in autonomia per il buon funzionamento della propria attività (compresa la ricerca di fondi), purché le iniziative siano concordate in anticipo con il SIMOP e siano realizzate con spirito di condivisione con il Sistema stesso. I singoli musei nominano ciascuno un responsabile della sicurezza; un referente per segnalare interventi di manutenzione; il proprio rappresentante all'interno dei Comitati di Coordinamento e Tecnico Scientifico: tali compiti possono essere svolti da una singola persona per ogni museo aderente, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 9).

12) Per lo svolgimento delle funzioni di cui al punto 10, i musei aderenti riconoscono al Soggetto Capofila, a titolo di rimborso spese, i proventi derivanti dalle attività museali, espositive e didattiche afferenti ai rispettivi musei e/o itinerari.

13) Il Soggetto Capofila destina una quota parte dei proventi di cui al punto 12 alla manutenzione, promozione e allestimenti dei singoli musei aderenti, in maniera proporzionale ai visitatori ospitati da ciascuno e nella misura stabilita dal Comitato di Coordinamento, come previsto nell'art. 8). Il Soggetto Capofila trattiene inoltre una quota parte a suo favore per la copertura delle spese amministrative e

gestionali, quali utenze, costi di segreteria, di stesura progetti etc.

14) L'adesione di nuovi Istituti museali al SIMOP è possibile, purché siano rispettati i seguenti requisiti:

- Che il Soggetto gestore formalizzi per scritto la richiesta di partecipazione, utilizzando uno schema di domanda da predisporre a cura del SIMOP;
- Che il museo/Istituto/Itinerario sia in possesso dei requisiti generali di sicurezza (certificazioni degli impianti; idoneità statica dell'edificio; accessibilità handicap ove possibile; normative antincendio);
- Che sia nominato un responsabile della sicurezza;
- Che il soggetto gestore del Museo posseda un atto costitutivo, da cui si evinca l'assenza di scopo di lucro; il rispetto dei valori della Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue leggi;
- Che il Museo posseda un proprio Statuto-Regolamento, ai sensi della normativa vigente (L.R. 21/2010; DM 113/2018);
- Che il museo posseda una collezione di interesse culturale, e il relativo inventario;
- Che il Soggetto Gestore accetti e condivida gli obiettivi, le condizioni e le finalità contenute nella presente convenzione e le disposizioni contenute nel Regolamento, di cui al precedente art. 7).

15) La richiesta di adesione di ogni nuovo soggetto sarà valutata dal Comitato di Coordinamento, previo parere tecnico espresso dal Comitato Tecnico Scientifico. Il parere tecnico sarà vincolante nel caso in cui il Comitato Tecnico Scientifico rilevi la mancanza di uno o più requisiti di cui all'art. precedente.

16) Gli accordi, contenuti nel presente atto, prevalgono su ogni precedente accordo sottoscritto tra l'Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese e i singoli soggetti aderenti al sistema.

17) La presente Convenzione ha validità triennale e si rinnova tacitamente.

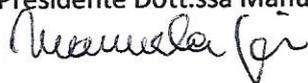
18) Il recesso dalla presente convenzione è possibile previa richiesta scritta all'Ente capofila, contenente le motivazioni del recesso, che deve pervenire entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario annuale. Il soggetto che recede è comunque tenuto a osservare quanto previsto nel presente atto e rispettarne i relativi impegni, sia gestionali che economici, fino al termine dell'anno in corso.

19) La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso; le spese relative saranno a carico della parte che richiederà la registrazione. In caso di controversie il Tribunale di riferimento sarà quello di Pistoia.

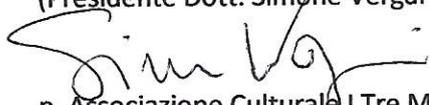
Letto, approvato e sottoscritto

Gavinana, 1° giugno 2020

p. Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese
(Presidente Dott.ssa Manuela Geri)



p. Gruppo Naturalistico Appennino Pistoiese
(Presidente Dott. Simone Vergari)



p. Associazione Culturale I Tre Mulini E.T.S.

(Segretario Alessandro Sabatini, su delega del Presidente Jonathan Sabatini che si allega al presente atto)



**Associazione Ecomuseo
della Montagna Pistoiese**
Piazzetta Achilli, 7 - 51028 GAVINANA
SAN MARCELLO - PITEGLIO (PT)
P. IVA/C.F. 01765470479

**Gruppo Naturalistico
Appennino Pistoiese**
c/o Ecomuseo Montagna Pistoiese
Via Orange, 51028 Gavinana (PT)
CF. 90027830471
Recapito postale: P.zza Achilli 7, 51028 Gavinana (PT)

ASSOCIAZIONE CULTURALE 3 MULINI

Spett. Associazione Ecomuseo
della Montagna Pistoiese
Piazzetta Achilli, 7
51028 Gavinana (PT)

Il sottoscritto JONATHAN SABATINI, nato il 27 dicembre 1975 a Pistoia e residente a Orsigna, Via Case Botto n. 12 - 51100 Pistoia, C.F. SBTJTH75T27G713N, in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale I Tre Mulini E.T.S.

DELEGA

il signor ALESSANDRO SABATINI, nato il 29 aprile 1957 a Pistoia e residente a Orsigna, Via Orsigna 7/A - 51100 Pistoia, C.F. SBTLN57D29G713O, Segretario dell'Associazione Culturale I Tre Mulini E.T.S.

a firmare, per suo conto, la Convenzione per la costituzione del Sistema Museale Montagna Pistoiese (SIMOP) e del Regolamento conseguente.

Orsigna, 29 maggio 2020

In fede,




A.C. I TRE MULINI E.T.S.
Via di Paoluccio, 1 - Orsigna
51100 Pistoia
Cod. Fisc. 90062420477
P.IVA 01936970472
mail: 3mulini@virgilio.it